

**IL VIRUS**  
**ONDATA ESTIVA DI COVID**  
**ITALIA A RISCHIO PARALISI**

PAOLO RUSSO



A metà luglio, quando l'ondata estiva del Covid dovrebbe raggiungere il picco, una bella fetta d'Italia rischia di essere di nuovo in lockdown. Potrebbero essere due milioni di persone. - PAGINA 16

**WIMBLEDON**  
**BERRETTINI, IL VIRUS**  
**CANCELLA IL SOGNO**

STEFANO SEMERARO



Matteo Berrettini è fuori da Wimbledon senza essere sceso in campo: battuto dal Covid. Ieri il tampone - volontario, il torneo non lo impone - con il verdetto. Positivo. - PAGINA 29



# LA STAMPA

MERCOLEDÌ 29 GIUGNO 2022



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.177 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)



## L'ECONOMIA

**Stop alla proroga sul superbonus**  
**La rabbia di Conte**  
**"Vogliono il Mes"**

PAOLO BARONI



Sul superbonus del 110% il governo non intende impegnare altre risorse, al massimo si può ragionare per agevolare la cessione dei crediti. Esclusa ogni proroga, che i partiti hanno chiesto per dare più tempo ai lavori nelle villette, nelle case popolari e negli spogliatoi degli impianti sportivi. - PAGINA 10

## L'INTERVISTA

**Bersani apre a Letta**  
**"Si al Nuovo Ulivo**  
**ma ai progressisti**  
**servono ancora i 5S"**

FRANCESCA SCHIANCHI



Tre giorni dalle Amministrative, Pier Luigi Bersani, il fondatore di Articolo 1, gioisce per i risultati ma già guarda al futuro, alle Politiche. E al segretario dem Enrico Letta che parla di «nuovo Ulivo» risponde chiedendogli l'apertura del partito e un manifesto incentrato sui temi sociali su cui costruire un'alleanza progressista. - PAGINA 13

IL PREMIER: "MOSCA NON SARÀ AL SUMMIT DEI GRANDI". IL CREMLINO: "NON DECIDE LUI"

## Draghi-Putin, scontro sul G20

### Italia, 10mila soldati alla Nato

A ottobre tetto al prezzo del gas. Caro bollette: altri otto miliardi di aiuti

#### L'ANALISI

**PUTIN, ERDOGAN, XI**  
**TEST PER L'ALLEANZA**

STEFANO STEFANINI

Fermare Putin per la sicurezza dell'Europa. Tenere Erdogan a bordo su Svezia e Finlandia. Evitare che Xi sostenga la guerra russa. - PAGINA 22



#### LA PROPAGANDA

**SE ANCHE TOLSTOJ**  
**DIVENTA UN'ARMA**

ANNA ZAFESOVA

La centralissima piazza di Lev Tolstoj a Kyiv potrebbe cambiare nome: la stazione della metro è già stata dedicata a Vasyly Stus. - PAGINA 7

IN AULA LA LEGGE SULLA CITTADINANZA, BARRICATE DELLA DESTRA. PARLA ATITSOGBE, ELETTA A VERONA

## "Sono io il Paese che cambia"

MONICA SERRA



ANSA

**IUS SCHOLAE, UN DOVERE MORALE**

ANNALISA CUZZOCREA

C'è una legge su cui si combatte da anni che sancisce un principio: se sei un bambino e vivi in Italia da molto tempo, per la cittadinanza italiana basta chiedere al Comune. - PAGINA 22



**TOMMASI, LEI COME FA COI FIGLI?**

FLAVIA PERINA

Manca una domanda nelle interviste al sindaco di Verona Damiano Tommasi. Se Damiano fosse Damiana la domanda ci sarebbe: «Come farà con sei figli?». - PAGINA 22



## I GIOVANI

**GENERAZIONE ALFA**  
**DECRESCITA FELICE**

SIMONETTA SCIANDIVASCI

La fine del mondo non è che un nuovo inizio, una successione bianca. È la prima lettera dell'alfabeto, alfa, che apre a un ordine nuovo, e non l'ultima, omega, che quell'ordine lo chiude, fa un cerchio, delimita un perimetro che è un mondo, appunto. Si chiamano Alfa (Gen Alfa) gli adolescenti e post adolescenti (i ventenni) del nostro tempo. - PAGINA 19



## GLI ANZIANI

**BOOM DI CENTENARI**  
**WELFARE DA RIFARE**

LINDA LAURA SABBADINI

È una bellissima notizia. In Italia le persone che hanno 100 anni e più sono 17.177 secondo l'Istat. Cominciano ad essere tante. Il numero di ultracentenari del 2021 non rappresenta un record. Il massimo lo avevamo raggiunto nel 2015, con 19 mila. Poi era iniziato il calo, per il crollo della natalità avvenuto durante la guerra 1915-18. - PAGINA 22



## I DIRITTI

**TEXAS, LA STRAGE**  
**DEGLI IMMIGRATI**

FRANCESCO SEMPRINI

Non ce l'hanno fatta, soffocati dalla mancanza di aria, annientati dal caldo infernale, intrappolati in quell'incubatore di morte che è stato il gigantesco camion nel quale viaggiavano in condizioni disumane, costretti a rimanere stipati, schiacciati, probabilmente, da aguzzini senza scrupoli che ne avevano fatto merce di profitto. - PAGINA 18



## BUONGIORNO

Ieri Anteprima, la rassegna stampa di Giorgio Dell'Arti, offriva un'adorabile sezione sui baci. Laetitia Casta da ragazza baciava una sua coetanea, ma per impraticarsi e arrivare all'esordio col necessario bagaglio di conoscenze; un bacio saffico senza impegno. Elisabetta Canalis diede il suo primo bacio a quattordici anni, concedendo l'onore al bullo della scuola che si presentò all'appuntamento scortato da due amiche: sbrigata la pratica con la giovane Elisabetta, che ne fu folgorata, il bullo se ne andò a proseguire l'attività con le accompagnatrici; un bacio smargiasso, seguito da altri baci smargiassi. In Francia, come in Italia e specialmente al centro e al sud, ci si saluta col bacio sulle guance: al centro della Francia, due baci, uno per guancia, al nord quattro baci, due di qui e due di là e al sud tre

## Baciami ancora

MATTIA FELTRI

baci, dunque con asimmetria; il bacio dell'accoglienza e del commiato. In America niente baci, e meglio anche non porgere la mano: no touching, niente contatto fisico; il bacio impossibile. Nel 2012, impegnato in un comizio in piazza della Bastiglia, il candidato alla presidenza François Hollande dovette dividere il palco con la ex moglie, Ségolène Royal, e la compagna del tempo, Valérie Trierweiler: Ségolène lo baciò per prima, sulle guance, dopodiché Valérie pretese di essere baciata sulla bocca; un bacio di predominio. Su Facebook c'è la pagina «anche io voglio limonare quel figo di Gregorio Paltrinieri»; un bacio virtuale, per ora. Su tutti i social disponibili su piazza, c'è una foto di Matteo Salvini che bacia un caciocavallo; ed eccoci finalmente davanti a un banalissimo bacio eterosessuale.

**Alessandra Necci**  
**La regina**  
**e l'imperatrice**

Maria Antonietta  
e Maria Teresa  
Due destini  
tra l'assolutismo  
e il dramma  
della Rivoluzione



Marsilio

FONDAZIONE  
CAV. DEL LAVORO  
ALBERTO GIACOMINI

**S.O.S.**  
Humanity

Can ART awaken  
the conscience of humanity?

SIMONE BENEDETTO  
SILVIA DELLA ROCCA  
SERGIO FLORIANI  
OMAR HASSAN  
HELIDON XHIXHA

Mostra diffusa sul Lago D'Orta  
10 Luglio / 2 Novembre 2022

[fondazionealbertogiacomini.it](http://fondazionealbertogiacomini.it)



# LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 29 giugno 2022  
 1,70 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859  
 www.lanazione.it

**CRATAN**  
 1870  
**100% ORZO ITALIANO**

Intervista alla segretaria dem Bonafè

**«Intese sui programmi  
 Il Pd toscano sia vicino  
 ai problemi della gente»**

Caroppo nel Fascicolo Regionale



Firenze, nel mirino l'attrice Gaia Nanni

**Auto imbrattata  
 dopo il post  
 sull'aborto**

Giuliani Foti a pagina 20

**ristora**  
 INSTANT DRINKS

## Stop del governo al superbonus casa

Sono finiti i soldi, niente proroghe. Si tratta sull'allargamento della cessione del credito. In allarme piccole imprese e artigiani. Nodo energia, primo sì del G7 al tetto del prezzo su petrolio e gas. Ma continua la corsa dei carburanti, la benzina vola a 2,073

Servizi  
 alle pagine 7 e 8

I dubbi di Germania e Italia

**Auto elettrica,  
 avanti tutta  
 (con prudenza)**

Simone Arminio

**V**ediamo di capirci: il futuro della mobilità è elettrico, e bene ha fatto l'Europa a lanciare il suo Fit for 55 che punta a mandare in soffitta il petrolio entro il 2035. Ma la bacchetta magica se c'era si è persa, ed è per questo che diventa cruciale il compromesso. Va in questa direzione la proposta tedesca di un punto intermedio che, dalla benzina al litio, passi in certi casi per i biocarburanti. Non è il solito attendismo. Sulla necessità che il futuro arrivi, e in fretta, nessuno può avere dubbi. Soprattutto alla luce dello scenario da incubo in cui siamo stati catapultati, e che ci vede stretti tra cambiamenti climatici sempre più violenti e una scarsità (e annesso monopolio) ormai tragica delle fonti fossili.

Continua a pagina 2

### SI RAFFORZA IL FRONTE NORD ORIENTALE, UNO SMACCO PER PUTIN



La premier finlandese Sanna Marin, 36 anni



Il presidente turco Recep Tayyip Erdogan, 68 anni

## Finlandia e Svezia nella Nato, sì del sultano

Cade il veto della Turchia sull'ingresso nella Nato di Svezia e Finlandia. I tre Paesi hanno firmato un memorandum a Madrid che accoglie le richie-

ste di Ankara sulla lotta al Pkk e sulla fine dell'embargo alle forniture militari. Per il segretario generale dell'Alleanza Jens Stoltenberg «ora siamo tutti

più sicuri». Gli Usa sostengono che il presidente Recep Tayyip Erdogan, vicino anche a Putin, non chieda niente in cambio.

Farruggia a pagina 9

DALLE CITTA'

Firenze

**Il virus non molla  
 Volano i contagi:  
 +68% dei casi  
 in una settimana**

Ulivelli nel Fascicolo Regionale

Firenze

**Trasporti  
 e sostenibilità  
 Patto con Bologna**

Servizi in Regionale e in Cronaca

Firenze

**Sbarca in città  
 l'università  
 cinese**

Nistri in Cronaca



La lezione del tennista mentre risalgono i contagi

**Berrettini fa il test Covid  
 Niente più Wimbledon**

Malpelo a pagina 3 e servizi nel QS



Condannata la complice degli abusi sulle minorenni

**Venti anni alla Maxwell  
 «Epstein il mio rimorso»**

Servizio a pagina 15

**DIPLOMA IN 1 ANNO!**  
 AFM - CAT - LICEI - INDUSTRIALE  
 ALBERGHIERO - NAUTICO - ECC.  
**SCUOLA ITALIA**  
 È L'ECCELLENZA nel campo della  
 PROMOZIONE e dei COSTI!!!  
**FIRENZE** 335.6357781  
 VIALE BELFIORE, 10 333.2048767  
 SCUOLAITALIA tel. 0776.310729 - 0776.283804 - www.scuolaitalia.it  
 SIAMO PRESENTI IN TUTTE LE CITTÀ D'ITALIA!!

E' il bilancio di carabinieri forestali e vigili del fuoco. Ieri altri due roghi, in fiamme una lavanderia industriale

## Bruciati già 210 ettari di bosco

PERUGIA

■ Sono 210 gli ettari di bosco bruciati nei primi sei mesi dell'anno. E' il dato certificato da carabinieri forestali e vigili del fuoco. Intanto ieri altri due roghi, con le fiamme che hanno interessato anche una lavanderia industriale nella zona di Acquasparta.

→ a pagina 5

**Alessandro Antonini**

### Il tifernate Milleri prende il posto di Del Vecchio

CITTA' DI CASTELLO

■ Sarà il manager tifernate Francesco Milleri, 63 anni, a guidare Essilor-Luxottica dopo la scomparsa di Leonardo Del Vecchio avvenuta lunedì mattina.

→ a pagina 18

### Vince casa e 200 mila euro alla lotteria



Perugia Alberto Del Buon Tromboni uno dei titolari, insieme a Marco Di Natale, della tabaccheria che ha registrato la vincita (Foto Bellioren) → a pagina 12 **Busiri Vici**

Primo piano

Il premier soddisfatto del G7 Draghi: "Sanzioni per spingere Putin a un negoziato"



→ a pagina 2

Ristrutturazioni edilizie fantasma Falsi lavori per avere bonus per milioni

→ a pagina 3 **Ausonias Sani**

Vacanze, i consigli di polizia e Airbnb

Case in affitto Occhio alle truffe

→ a pagina 4

Perugia La manifestazione mascherata al Torneo dei pini di San Sisto crea il panico tra i residenti: interviene la polizia che ferma i giovani

## Ragazzini con armi giocattolo scambiati per terroristi

TERNI

Investita sulle strisce Grave una 55enne

→ a pagina 24

BEVAGNA

Mercato delle Gaitè A vincere è San Pietro

→ a pagina 21

SPOLETO

Sgarbi propone contro festival nel Lazio



→ a pagina 22

PERUGIA

■ Una manifestazione mascherata prima del torneo di calcio a San Sisto ha creato il panico tra i residenti. Ragazzini a bordo di un pick up con in mano armi di plastica sono stati scambiati per dei terroristi: dopo una serie di chiamate al 113 sono intervenute tre pattuglie della polizia.

→ a pagina 11

CITTA' DI CASTELLO

Stagione concerti, stasera Irene Grandi



→ a pagina 19 **Carlo Stocchi**

Centrodestra "Sindaci del Pd affossano Proietti"

PERUGIA

■ L'assemblea dei sindaci della Provincia di Perugia ha dato parere negativo al documento unico di programmazione dell'ente. Il centrodestra allargato ai civici ha attaccato: "I sindaci del Pd hanno abbandonato la presidente Proietti".

→ a pagina 7

Sport

CALCIO

Ternana, in porta spunta Di Gregorio Novità nello staff



→ a pagina 35 **Luca Giovannetti**

CALCIO

Grifo, amichevole di lusso Allo studio test col Napoli

→ a pagina 34 **Carlo Forciniti**

VOLLEY

Sir, Guerrini in Nazionale Sogna l'Europeo Juniores

→ a pagina 36

TENNIS

Passaro scala le classifiche Ora è ottavo in Italia

→ a pagina 34

Domenica 3 Luglio 2022  
h 18:30  
Where:  
Terre Margaritelli  
loc. Miralduolo 06089 Torgiano

**PINTURICCHIO**  
CAFE + KITCHEN

Terre Margaritelli

**4th 3rd of JULY DINNER**

**€40 a persona**

**BBQ & WINE**

Piccolo Antipasto +

**BBQ Plate**

Pulled Pork, BBQ Ribs  
Spicy Chicken Wings  
Corn Bread, Coleslaw  
Cowboy Beans  
+ Dessert  
+ 3 Vini

BBQ Menu: Chef Richard Wine Tasting: Federico Bibi

Tour in Cantina Gratuito con Federico Bibi

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA Entro Venerdì 1 Luglio alle ore 18:00  
Tel. or Whatsapp: +39 331 7488794

**Agenzia Pratiche Auto**

**PERUGIA PRATICHE**

NUOVA SEDE → **SAN SISTO Via G.Dottori, 90**  
(accanto AD Motor) tel. 075 54 53 060

**PONTE FELCINO Via Mastrodicasa, 168**  
tel. 075 59 19 336

**www.perugiapratichedauto.com**

ALLEANZA IN CONCLAVE

## Psicodramma a destra Cabina di regia Lega e Meloni attacca tutti

Si apre il dibattito sulla leadership  
Orsina: prima viene il programma

Il centrodestra si interroga sulle regole da seguire in vista delle Politiche. Tra le questioni sul tavolo la scelta dei criteri per la leadership. Per Giorgia Meloni «bisogna vedersi e parlare con chiarezza su come proseguire, guardando avanti e non guardando dietro». E nella Lega si alla cabina di regia Salvini-Fedriga-Giorgetti.

Boezi, Bracalini e Zurlo alle pagine 8-9

## REGOLE E COSTUMI

di Augusto Minzolini

Almeno per numeri assoluti raccolti nelle elezioni amministrative, il centrodestra non dovrebbe mettersi a lutto: ha preso mezzo milione di voti più del centrosinistra. Il problema semmai è come sia riuscito ad indispettare i suoi elettori al punto da non riuscire a riportarli alle urne al ballottaggio. E la spiegazione è semplice: i gruppi dirigenti hanno litigato e si sono fatti male l'un l'altro. Per cui si tratta di una questione di regole e comportamenti prima ancora che di linea politica e di programmi. È una malattia, ormai cronica, che spinge a turno una delle forze politiche del centrodestra in fase di crescita - prima la Lega, ora Fdi - a giocare da sola, a seguire più gli interessi, gli egoismi di partito che non a privilegiare la coalizione.

Una delle cause della patologia, se non la principale, è lo schema per cui la premiership va al leader del partito che prende più voti. Dal punto di vista lessicale lo slogan è efficace e non fa una piega. Solo che racchiude in sé anche le ragioni di una competizione spietata, senza quartiere. In più rende i leader prigionieri dei loro partiti e non rappresentativi dell'intera coalizione.

È fatale, inevitabile. E i numeri, va detto, potrebbero in alcuni casi non dare ragione a questa regola non scritta: mettiamo il caso, infatti, che Fratelli d'Italia raccolga il 22% e, dall'altra parte, la Lega il 15%, Forza Italia il 10%, i centristi un 2%. È evidente che la convergenza dei voti del Carroccio, degli azzurri e dei centristi su un altro nome lo renderebbero più rappresentativo della coalizione del leader di Fdi. Ovviamente, non è detto che la Meloni anche in quel caso non possa raccogliere un ampio consenso nello schieramento di centrodestra, ma per raggiungere l'obiettivo dovrebbe o raggiungere una percentuale superiore a quelle degli altri messe insieme, o coltivare il rapporto con gli alleati, cioè tentare di rappresentarne le istanze. Dovrebbe agire esattamente, quindi, con la sensibilità e lo spirito del leader di coalizione.

Quale potrebbe essere la strada, pardon, la regola per imporre un simile comportamento virtuoso? Demandare la scelta del premier all'assemblea di tutti parlamentari del centrodestra all'indomani delle elezioni. Di certo il nome che fosse indicato in quella sede sarebbe rappresentativo della coalizione e non di un singolo partito e già solo per questo sarebbe dotato di un'investitura politica superiore. L'obiezione, per la verità semplicistica, degli uomini della Meloni a una simile idea è che il Cavaliere in passato ha sempre sposato la regola per cui il premier è espresso dal partito che raccoglie più voti. In realtà non è così: Berlusconi è sempre stato il baricentro dell'alleanza oltre a guidare il partito che nella coalizione raccoglieva più consensi della somma di tutti gli altri. Basta guardare ai dati delle elezioni che lo hanno portato a Palazzo Chigi: nel 1994 Forza Italia raggiunse il 21%, Lega (8%) e Alleanza Nazionale (13,4%) insieme facevano il 21,4%, solo che erano talmente incompatibili che si erano alleate separatamente con Fi una al Nord e una al Sud. Nel 2001 gli azzurri raggiunsero da soli il 29,4%, gli altri partiti del centrodestra sommati (Lega, An, centristi) il 19,1%. Nel 2008 il Cav era il leader del Pdl che raggiunse il 37,4% e aveva come alleati la Lega (8,3%) e le autonomie del Sud (1,1%). Insomma, l'obiezione di Fdi non regge: se ci fosse stata l'assemblea degli eletti anche in quei casi l'investitura, non fosse altro per i numeri, l'avrebbe avuta ugualmente Berlusconi.

# SVOLTA IN OCCIDENTE RINASCE LA NATO (E LA RUSSIA ORA HA PAURA)

Cade il veto turco, Svezia e Finlandia nell'Alleanza:  
«Mosca la minaccia di oggi, Pechino la sfida di domani»  
G7, Draghi ottiene il tetto al gas e litiga con Putin

Fausto Biloslavo e Roberto Fabbri

Alla fine la Nato ce l'ha fatta. Si allarga a Svezia e Finlandia e mette paura alla Russia. Il veto turco all'ingresso degli scandinavi è caduto dopo la trattativa sui curdi. L'Alleanza chiarisce le priorità: sfida a Mosca e Pechino.

con servizi da pagina 2 a pagina 6

LO SCENARIO ITALIANO

## E l'incertezza spinge al bis di SuperMario

di Adalberto Signore

a pagina 12

L'ANNUNCIO DELL'ESECUTIVO

## Ufficiale: addio superbonus

Stop incentivi alle ristrutturazioni: troppi imbrogli

Massimo Malpica

Tra truffe vere e truffe presunte, stop delle banche alla cessione del credito, caro prezzi dei materiali e richieste superiori alle risorse stanziati dal governo (33,7 miliardi di euro contro 33,3), il Superbonus diventa un boomerang per l'esecutivo. Che, in una riunione con la maggioranza, chiude la porta a ogni ipotesi di proroga e avverte: non arriverà più un solo centesimo. Addio proroghe del 110%.

a pagina 14

«APPOGGIO ESTERNO? NO»

## M5s in tilt Grillo smonta la tela di Conte

Domenico Di Sanzo

a pagina 13

PER LE REGOLE POTEVA ANCHE GIOCARE

## Perde Wimbledon per Covid Ma Berrettini vince in civiltà

di Marco Lombardo e Elia Pagnoni a pagina 28



PECCATO Matteo Berrettini rinuncia a Wimbledon

LE MOSSE DEI DEM

## Letta, via alle promesse a gay, donne e migranti Ma sul «campo largo» Pd diviso in «campetti»



Pier Francesco Borgia

Enrico Letta sulla Stampa si mostra ottimista sul futuro del Pd e lancia i proclami sul fronte dei «diritti». Oggi in Aula il disegno di legge sullo Ius scholae.

con Cesaretti alle pagine 10-11

LO IUS SCHOLAE

## La crociata per i diritti come arma elettorale

di Marco Gervasoni

a pagina 11

BONUS E RIFORME

## I paladini della spesa difendono la burocrazia

di Vittorio Macioce

a pagina 11

ABORTO, EUTANASIA E GENDER

## Giù le mani dai cattolici, il vero «campo stretto»

di Felice Manti

a pagina 11

IL CASO DEL NECROLOGIO DELL'INFLUENCER

## Da Ferrero e Del Vecchio alla Ferragni Il nuovo volto (social) del capitalismo

di Carlo Lottieri

I PALINSESTI RAI

## Ci mancavano le drag queen in prima serata

di Laura Rio

a pagina 26

Ha fatto discutere il necrologio di Chiara Ferragni all'indomani della scomparsa di Leonardo Del Vecchio. C'è chi ha parlato di egocentrismo, l'ennesima occasione per autoincensarsi, e chi ha trovato buffo che abbia messo la sua attività imprenditoriale sullo stesso piano di quella del patron di Luxottica.

con Astorri a pagina 18



# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Mercoledì 29 giugno 2022  
Anno LXXVIII - Numero 177 - € 1,20  
Santi Pietro e Paolo Apostoli

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI  
[www.iltempo.it](http://www.iltempo.it)  
e-mail: direzione@iltempo.it

GIUBILEO 2025

# Roma si tira a lucido

Gualtieri presenta il progetto  
Caput Mundi: 500 milioni  
da spendere per la Capitale

Previsti 335 interventi  
finanziati con i fondi del Pnrr  
da realizzare entro il 2024

Interessati 283 siti della città  
tra musei, ville, Mura Aureliane  
e parchi archeologici periferici

## Incendi

### Accerchiati da roghi e fumo

Aria ancora irrespirabile  
e in città e provincia  
Effettuati 200 interventi

Gobbi a pagina 22

## Rifiuti

### Il centro storico è una discarica

Immondizia ovunque  
nella parte più visitata  
Turisti scandalizzati



Mariani a pagina 23

## Coronavirus

### Picco di contagi nel Lazio

Oltre 11 mila nuovi infetti  
Pronto soccorso  
ancora in emergenza

Sbraga a pagina 26

## Capannelle

### Sfida tra big al Triossi

La stagione dell'ippica  
chiude col prestigioso  
premio capitolino

Tonali a pagina 28

## Il Tempo di Oshø

# Grillo non fa deroghe sui 2 mandati «Tema identitario imprescindibile»



"Dice che se passi a  
Insieme per il futuro te danno  
mandati illimitati e puoi cambiare  
casacca in qualsiasi momento"

Mineo a pagina 5

## Crolla nella classifica per la qualità della vita dal 7° al 12° posto Capitale sempre più invivibile

In Campania lavori mai effettuati  
Truffa da ottocento milioni  
con il bonus edilizia

Bruni a pagina 9

... Scivola rovinosamente in un anno dal settimo al dodicesimo posto, la Capitale, nella sesta edizione dello Smart City Index di EY che integra indicatori legati ai comportamenti ecologici, alle competenze digitali dei cittadini e all'inclusione sociale. A penalizzare la Capitale sarebbe soprattutto un marcato ritardo nel processo di transizione ecologica.

Verucci a pagina 25

... Si chiama «Caput Mundi» il progetto presentato ieri da Gualtieri che promette di cambiare il volto di Roma in vista del Giubileo 2025. Il sindaco, in qualità di commissario straordinario, potrà contare su 500 milioni messi a disposizione dal Pnrr. Il piano prevede 335 interventi su 283 siti di interesse nel centro della città ma anche in periferia e nel territorio regionale. Nel crono programma l'ultimazione entro il 2026 di almeno 200 interventi, ma già a dicembre 2024 i lavori dovranno essere in uno stato di avanzamento pari almeno al 50%.

Zanchi alle pagine 2 e 3

## Il futuro del centrodestra

### Meloni rilancia l'unità «Vediamoci e vinciamo»

Di Mario a pagina 7

## Si lavora per il tetto al prezzo del gas

### Concluso il G7 in Germania «Putin non la deve spuntare»

Di Capua e Frasca a pagina 8

## Altro stop dopo l'infortunio Maledizione Berrettini Prende il Covid e lascia Wimbledon



Schito a pagina 15

## COMMENTI

● **PARAGONE**  
Gli italiani non sono bancomat da prosciugare

● **MAZZONI**  
Letta sogna il nuovo Ulivo contro il vuoto politico

● **MAGRO**  
Di Maio e un addio tra i consigli

a pagina 12

Fabrizio Cicchitto  
La pandemia e l'invasione dell'Ucraina



## Il diario

di Maurizio Costanzo



Alcune settimane or sono, al Circo Massimo di Roma si sono tenuti due concerti di Vasco Rossi che hanno avuto 70 mila spettatori a serata. Moltissimi perciò, infatti c'è stato un boom di malori: in 300 si sono sentiti male per colpa del caldo, probabilmente per aver bevuto un bicchiere di troppo oppure per la mancanza d'aria determinata dal super affollamento. Pensate che alcuni spettatori si sono recati al Circo Massimo molte ore prima che il Concerto avesse inizio. Ecco perché può accadere di sentirsi male e di avere perciò problemi.

NOVITÀ  
**SUSTENIUM PLUS 50+**  
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI  
Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Actiful® è un marchio di Bioactor b.v. il logo Actiful® e di proprietà di Bioactor b.v.



### Domani l'ExtraTerrestre

**CRISI DEL CLIMA** Se la terraferma è una canicola, il Mediterraneo non è da meno: 5 gradi in più oltre la media stagionale. Effetti devastanti



### Culture

**ART BRUT** L'erranza delle parole, in senso fisico e mentale, nelle opere degli «irregolari» in mostra a Roma  
Ada De Pirro pagina 10



### Visioni

**RISE** Giannis Antetokounmpo, talento puro del basket, una vita avventurosa raccontata in un film  
Mazzino Montinari pagina 13

# il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MERCOLEDÌ 29 GIUGNO 2022 - ANNO LII - N° 154

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

ALMENO 20 LE VITTIME AL CENTRO COMMERCIALE DI KREMENCHUK. IL CREMLINO: «KIEV SI ARRENDA»

## Zelensky vuole missili, Mosca la resa

■ Sale a venti il bilancio delle vittime dell'attacco missilistico russo al centro commerciale di Kremenchuk, nell'entroterra ucraino, compiuto lunedì pomeriggio. Ma i dispersi sono ancora 50. Un attacco che ieri ha tenuto banco, da Kiev a Mosca fino al G7. Il presidente

Zelensky chiede alla Nato un sistema missilistico di difesa migliore, mentre al Cremlino alternano l'accusa (agli ucraini) di mentire con la puntualizzazione sulla pace: la guerra finirà quando l'Ucraina si arrenderà. Zelensky non può permettersi una resa, significherebbe

perdere Donbass, Kharkiv, Mariupol, Kherson. Mentre le bombe continuano a piovere sull'est: ieri la carovana italiana StoptheWarNow è arrivata a Mykolayiv tra il suono dei raid aerei russi e il dolore di altri civili uccisi.

ANGIERI, GIORDANA A PAGINA 2

### IL VERTICE DELL'ALLEANZA ATLANTICA Più armi e più nemici, è la Nato 2.0

■ Iniziatosi a Madrid il vertice della Nato che riscriverà lo Strategic Concept, il piano decennale dell'Alleanza atlantica: più armi, soldati, soldi (budget quasi

raddoppiato) e soprattutto più nemici: la Russia lo è già, per la Cina si parla di «sfida». Arruolati Svezia e Finlandia, Erdogan ritira il veto. ZANINIA PAGINA 3

### Finlandia e Svezia L'improbabile sicurezza atlantica

GIUSEPPE CASSINI

Non svanirà mai la memoria di cos'era la Finlandia nel dopoguerra, dopo due epici scontri con le armate sovietiche e la perdita di parte della Carelia perché «troppo» vicina a Leningrado.

— segue a pagina 14 —

### Prezzi e profitti Se l'inflazione va a finire nelle tasche della rendita

ROBERTO ROMANO

L'analisi economica del nostro Paese negli anni 2000-2020 restituisce qualcosa di anomalo e amaro. L'inflazione alla produzione e al consumo sono sistematicamente più alte di Germania e Francia.

— segue a pagina 15 —

### Clima Il consumo di suolo tra le cause della crisi idrica

GAETANO LAMANNA

Parlare di emergenza a proposito della siccità e della carenza d'acqua è un nonsenso. L'«emergenza» è una circostanza imprevista, inaspettata, non un evento che si intensifica, anno dopo anno, per il riscaldamento climatico.

— segue a pagina 15 —

Il camion trovato in Texas carico di migranti senza vita foto Jordan Vonderhaar/Getty Images



50 profughi asfissati dentro un camion in Texas. È la tragedia migratoria peggiore nella storia Usa. Nel Mediterraneo ennesimo naufragio di una barca partita dalla Libia: più di 20 i dispersi. Per la strage di Melilla l'Onu chiede a Spagna e Marocco un'inchiesta indipendente pagine 8,9

# Morti

# senza confini

### Lele Corvi



### CATANZARO/INTERVISTA I primi passi di Fiorita «sindaco dal basso»



■ Nicola Fiorita, il giurista che con la sua coalizione a trazione civica ha battuto le destre, racconta la sua impresa: «Tutto parte dai cinque anni di opposizione e impegno sociale: ci siamo costruiti una credibilità e ci siamo andati a prendere i voti uno a uno».

SANTORO A PAGINA 4

### all'interno

**Destra** Aria troppo tesa, il vertice può attendere

ANDREA COLOMBO PAGINA 5

**5 Stelle** Grillo a Draghi «Non siamo come Di Maio»

REDAZIONE POLITICA PAGINA 4

**Covid-19** 83 mila contagi ma niente restrizioni

ANDREA CAPOCCI PAGINA 6

### EMERGENZA SICCATÀ Curcio: il governo non ha idee chiare

■ Un'attesa, che all'inizio era stata presentata come fisiologica, tutt'al più burocratica, ora diventa tempo per schiarirsi le idee. Lo ha detto, con estrema sincerità, il capo della Protezione civile, Fabrizio Curcio, a margine di un incontro a Trieste: «Lo stato d'emergenza a causa della siccità è un atto del governo e si farà quando avremo le idee chiare sulle misure da adottare». E, attualmente, non lo sono. L'invito di Curcio è «a non focalizzare» l'attenzione sui tempi per lo stato di emergenza «che è un atto burocratico», «il problema sono le misure». RAVARINO A PAGINA 6

### TRUMP IL 6 GENNAIO «Vai al Campidoglio, sono il cazzo di capo»



■ È come un film il racconto alle audizioni pubbliche per il «golpe» del 6 gennaio fatto da Cassidy Hutchins, mite segretaria del capo di gabinetto di Donald Trump. Il presidente voleva mettersi alla testa dei «patrioti» verso il Campidoglio, non ci è riuscito, ha dato in escandescenze. CELADA A PAGINA 7

## GRANDI MANOVRE AL QUIRINALE NELL'IPOTESI DI MELONI O SALVINI PREMIER VOGLIONO RENDERE INUTILI LE ELEZIONI

Già deciso: il governo resterà in carica fino a fine maggio 2023, in modo da fare le nomine più importanti: dall'Eni alla Gdf. E per quelle che non scadono entro il termine, dimissioni anticipate. Così il prossimo esecutivo avrà le mani legate. Anche perché c'è il giogo Pnrr  
*Il ministro Giovannini si porta avanti: progetti blindati. E controllati da uomini vicini al Pd*

di MAURIZIO BELPIETRO



Se Mario Draghi non vede l'ora di levar le tende e sogna anche la notte che finisca la legislatura per potersi occupare d'altro (magari, come sostengono in molti, della Nato), Sergio Mattarella guarda allo scioglimento del Parlamento come una iattura da ritardare il più possibile. Mai come questa volta il presidente della Repubblica aspetta con fastidio l'appuntamento con le urne e non perché, come accade (...)

segue a pagina 3

CLAUDIO ANTONELLI  
a pagina 2

MASOCHISTI

Il centrodestra fa di tutto per perdere una partita vinta

di PAOLO DEL DEBBIO



Può succedere che uno vinca la lotteria e perda il biglietto. Ci vuole impegno, dedizione, non una particolare intelligenza, ma può succedere. Ad esempio, sulle ruote di Verona e Catanzaro è successo al centrodestra. Per perdere in queste due città, avendo il biglietto vincente della lotteria elettorale, ci voleva di mettere insieme un gruppo di cervelli esperti in un gioco delle carte un po' particolare, che si chiama «Tresette alla meno» e cioè, vince chi fa meno punti.

A Catanzaro e a Verona il centrodestra potrebbe vincere il Nobel (...)  
segue a pagina 5

### Berrettini si auto elimina da Wimbledon con un tampone

GIORGIO GANDOLA a pagina 13



SOLO SBERLE

Tetto del gas: Draghi fa flop Poi si fa bacchettare pure da Putin

CARLO TARALLO  
alle pagine 6 e 7

TRE ANNI DI RESPIRO

Berlino convince il G7 Rinvio il suicidio «verde»

DANIELE CAPEZZONE  
a pagina 6

## Subito al lavoro medici e infermieri no vax

Gli ospedali sono al collasso anche per mancanza di personale e ci sono migliaia di professionisti a cui viene impedito di operare senza alcuna ragione sanitaria. Una ripicca ideologica di cui le prime vittime sono i malati

FARSA IUS SCHOLAE

### Ai minori stranieri gli unici diritti li negano Speranza & C.

di FRANCESCO BORGONOVO



Dicono dal Pd che si tratta di una «battaglia per i diritti». E figurarsi se poteva essere qualcosa di diverso. Per loro, ogni volta, il racconto è quello di una lotta dei Buoni contro la Destra oscurantista e retriva, intenzionata a impedire - per pura cattiveria - ogni pur piccolo progresso (...)  
segue a pagina 11

di MARIO GIORDANO



Fateli rientrare. Subito. Che state aspettando? Tenere migliaia di medici e infermieri fuori dagli ospedali mentre gli ospedali sono al collasso anche per la mancanza di medici e infermieri non è solo un errore. Non è solo una cretinata. È un crimine, l'ennesimo, commesso sulla pelle dei malati, che alla fine (...)  
segue a pagina 13

OCCIDENTE SPACCATO

### Sull'aborto (e non solo) ci sono due mondi: devono poter convivere

di MARCELLO VENEZIANI



La sentenza sull'aborto della Corte suprema americana ha riaperto una ferita profonda nella società americana e ha confermato una divaricazione radicale nella società occidentale, destinate entrambi a perdurare. Non vi parlerò ancora della sentenza e nemmeno (...)  
segue a pagina 15

PECHINO STA COMPLETANDO UN GIGANTESCO SISTEMA DI CONTROLLO CAPILLARE DELLE PERSONE

## Occhio, la tua auto ti spia. Per conto della Cina

OGGI SU  
Verità & Affari

Imprenditore svela l'inganno: «Bollette a rate? Solo parole»

Intervista a Doris  
«Sull'inflazione la Bce non ha capito nulla»

di CAMILLA CONTI



Spiare il mondo grazie alle auto smart. È il piano di Pechino, che punta a integrare le auto elettriche in un «ecosistema di veicoli connessi intelligenti» entro i prossimi 15 anni. Obiettivo: fare di ogni macchina del mondo una centrale di sorveglianza, sia verso l'interno che verso l'esterno del veicolo.

a pagina 17

ANTOGNONI SU «PANORAMA»



FRANCESCO D'ERRICO

«Trionfammo al Mundial perché Bearzot ci lasciava liberi in campo»

a pagina 21



GETURHOTELS®  
... L'ospite in primo piano  
www.geturhotels.com

# Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111  
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



**Serafico di Assisi**  
L'amore concreto

Consiglio regionale

**Lega, la Peppucci sbatte la porta  
«Troppi personalismi»**

A pagina 7



Parla l'esperto D'Alessandro

**«Adolescenti e sballo  
Come aiutarli»**

Miliani a pagina 2



**Serafico di Assisi**  
L'amore concreto

## Covid, 1400 positivi in un solo giorno

Non succedeva dal marzo scorso. La microbiologa Mencacci: «Proteggere anziani e fragili»

A pagina 3

La salute di tutti

**Mascherine d'estate...un po' di buonsenso**

**U**na valanga di positivi (anche 'fantasma' perché potrebbero essere molti quelli che non denunciano all'Asl e optano per un isolamento volontario). Insomma, ci risiamo. Omicron 5 è la variante più diffusiva del Covid ma, dati dei ricoveri alla mano, probabilmente è anche quella che "colpisce meno duro". Restano tuttavia da proteggere gli anziani e i soggetti fragili. Quindi, come suggerisce la microbiologa Mencacci, il consiglio è quello di fare ricorso alle mascherine di protezione per loro ovviamente, ma anche per tutti quelli che con queste persone entrano in contatto. Non un segnale di paura ma di rispetto e di buonsenso.

donatella.miliani@lanazione.net



**TURISTA DI UMBERTIDE SI RIBALTA COL GOMMONE E ANNEGA IN SARDEGNA. INUTILI I SOCCORSI**

**UMBRO MUORE  
IN VACANZA**

Ippoliti a pagina 2

Perugia

**Vince 200mila euro in contanti e una casa  
Caccia al fortunato**

A pagina 10

Città di Castello

**Perseguita l'ex amante  
Donna condannata**

A pagina 17

Santa Maria degli Angeli

**Rottweiler in libertà  
semina il panico**

A pagina 15



Carabinieri forestali, allarme-incendi

**Da inizio anno in fumo  
200 ettari di boschi**

A pagina 4



Trestina, stasera la data zero del tour

**Irene Grandi "In Blues"  
«Adoro questa terra»**

Crisci a pagina 24

**5x1000**  
UN GIOCO DA RAGAZZI



Inserisci il  
**Codice Fiscale del Serafico**  
nell'apposito riquadro  
della tua dichiarazione  
dei redditi, e firma!

È più semplice  
di quanto credi!

Scopri di più su  
[www.serafico.org/5x1000](http://www.serafico.org/5x1000)



**Serafico di Assisi**  
L'amore concreto



## Da Rizzoli a Del Vecchio Gli eroi cresciuti negli orfanotrofi

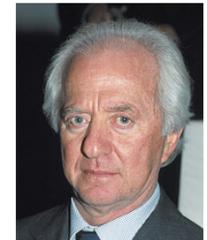
VITTORIO FELTRI

A noi uomini di questi tempi assai bui non piacciono gli orfanotrofi, che consideriamo luoghi tetri nei quali si ricoveravano ragazzi sfortunati, rimasti senza almeno un genitore. Quando ero piccolo, avevo sei anni e mio padre era già morto, in casa venivo regolarmente minacciato: se non fai giudizio, caro bambino, ti mandiamo in collegio. Ero terrorizzato di finire davvero lì dove supponevo avrei patito sofferenze micidiali. La sera, quando andavo a letto, le donne da cui dipendevo mi costringevano a recitare le preghiere, esercizio che mi deprimeva anche perché mi richiama-va la tetraggine dell'istituto riservato ai ragazzi rimasti senza genitori.



Angelo Rizzoli

Fino a una certa età vissi col terrore di finire nelle oscure camerate dove trascorrevano le notti i miei coetanei più sfortunati. Peraltro confesso: odiavo gli orfani e il loro abbigliamento grigio. Li osservavo con orrore quando seguivano i funerali. Allora usava così. Se uno moriva, veniva accompagnato al cimitero non soltanto dai familiari, ma anche dagli orfanelli ingaggiati dai preti per gonfiare la schiera dei dolenti. Io guardavo stupefatto il corteo, studiavo lo sguardo avvilito di coloro che sfilavano e speravo che mi fosse risparmiata l'umiliazione di seguire i feretri. Mi è andata bene, il destino mi ha evitato questo tipo di terribile e temuta penitenza. Senonché, crescendo, lentamente ho cambiato idea in base ai fatti.



Leonardo Del Vecchio

Mi sono accorto che gli allievi dei Martinotti sono diventati grandi, rafforzati probabilmente dalla solitudine. Il collegio milanese, dove essi hanno imparato un mestiere o hanno studiato, ha fornito alla società una schiera di professionisti indefessi e di rara abilità. Cito due esempi clamorosi. Il primo, Angelo Rizzoli. Entrò in comunità ancora fanciullo e non smise mai di lavorare, senza lamentarsi né tantomeno protestare. Imparò ben presto l'arte tipografica, della quale divenne maestro ineguagliabile. Poco meno che ventenne comprò a credito un piccolo capannone dove (...)  
segue → a pagina 19

# M5S in uscita dal governo? Dai che ci liberiamo della piaga grillina

### Il comico valuta l'appoggio esterno: «Noi non siamo come Di Maio. Pronti a lasciare»

A. RAPISARDA → a pag. 2  
F. CARIOTI → a pag. 5



Ormai è finita  
Beppe scrive il necrologio del Movimento

FILIPPO FACCI  
→ a pagina 3

### Voglia di faccia a faccia Salvini processa la sua Lega (e viceversa)

PIETRO SENALDI

Raccontano i leghisti di lungo corso che i processi nella Lega sono più lunghi (...)  
segue → a pagina 6

### La storia infinita Ma davvero il centrodestra farà il vertice?

FRANCESCO STORAGE

Sarebbe stato bello alzarsi stamane con la notizia-sorpresa di un vertice del (...)  
segue → a pagina 7

## Non ci saranno proroghe né nuovi fondi. E ora sarà caos Il governo smonta il superbonus

ATTILIO BARBIERI

Il superbonus del 110% sulle ristrutturazioni edilizie finisce sul binario morto. Il governo ha deciso lo stop a qualsiasi nuova proroga per la misura. I fondi a (...)  
segue → a pagina 9

Libero in 3 minuti  
INQUADRA E ASCOLTA GRATUITAMENTE IL PODCAST

## Lite sulla presenza dello Zar al G20 Tra Draghi e Putin volano gli stracci

CARLO NICOLATO

Il «G7 di successo», unito nell'«inflexibile» sostegno a Kiev contro la Russia, di cui parla il soddisfatto Draghi in realtà è una scatola vuota che non ha aggiunto praticamente nulla allo stato di fatto (...)  
segue → a pagina 10

COLPO ALLA RUSSIA

### Erdogan dice sì: anche la Svezia verso la Nato

SERVIZIO  
→ a pagina 11

## Razionamenti in arrivo

### Vi spiego come si vive senza l'acqua in casa

FRANCESCO SPECCHIA

La sensazione di stare in un libro di Rudyard Kipling - con tutto il suo carico di facce sbrecciate dal sole, di pozzi di liquame scavati nella roccia, di arsurre letterarie - arrivava la mattina presto. Alla mattina, la realtà ti (...)  
segue → a pagina 19

NOVITÀ  
SUSTENIUM PLUS 50+  
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE  
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

Siamo nell'era della suscettibilità (da qualche parte c'è sempre qualcuno che si offende) ma soprattutto della suscettibilità per deroga, che stabilisce che una cosa è offensiva anche se magari non si è offeso nessuno. Esempio: è spuntato un vecchio fuorionda in cui l'ex campione automobilistico Nelson Piquet, un brasiliano, aveva detto che «il negretto ha messo la macchina in modo che Tizio non potesse sterzare». Il negretto è il pilota Lewis Hamilton, e allora scandalo internazionale. Repubblica e Corriere hanno ri-

## L'appunto di FILIPPO FACCI Che bei negletti

portato la parola con puntini di sospensione o con asterischi («n\*\*\*\*etto» e «ne...etto») nel timore che qualche lettore potesse sentirsi male. Durissime le condanne dell'associazione della Formula Uno e di varie Case automobilistiche, laddove le espressioni «inclusion» e «razzismo» avevano preminenza. Lewis Hamilton in compenso non ha detto una parola,

non si sa neppure se gliene freghi qualcosa: tanto, là fuori, c'è un pianeta pronto a offendersi per conto suo. Intanto, a Wimbledon, i tennisti nati nello stato più esteso del mondo (la Russia, più la Bielorussia) sono esclusi dal torneo benché privi di una bandiera, non giochino per una federazione, rappresentino solo se stessi e abbiamo preso le distanze da Putin, o, in un caso, abbiano proposto di destinare all'Ucraina tutto il montepremi del torneo. Perché sono russi. Sono offensivi. Sono negletti.

# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Domani con Il Sole**  
Di semplificazioni, tutte le novità dal bonus R&S alle scadenze fiscali

— a un euro più il prezzo del quotidiano



**Agevolazioni**  
Imprese turistiche, credito d'imposta misurato sul 50% del saldo Imu

Carucci e Ranocchi — a pagina 31

**innova**  
finance

**La finanza agevolata per un futuro coi baffi.**

FTSE MIB **22101,23** +0,79% | SPREAD BUND 10Y **203,30** -6,30 | NATURAL GAS DUTCH **128,50** -0,77% | ORO FIXING **1819,05** -0,40% | **Indici & Numeri → p. 37 a 41**

**PROPOSTA TEDESCA SUI CARBURANTI SINTETICI**

## Auto, trattativa notturna per prorogare lo stop Ue su diesel e benzina

Gianluca Di Donfrancesco — a pag. 4

## 70mila

**COMPONENTISTICA**

La transizione green che porterà allo stop produttivo, dal 2035, di automobili con motore endotermico (le attuali a diesel e benzina) potrebbe colpire in modo irreversibile i costruttori di motori, che stimano una perdita occupazionale di 70mila unità

**INDUSTRIA/1**

Per i produttori di macchine agricole record di ricavi a quota 14 miliardi

Ilaria Vesentini — a pag. 18

**INDUSTRIA/2**

Sistemi per la ceramica: 2 miliardi di fatturato, balzo del 39%

— a pag. 18

**PANORAMA**

**IL VERTICE DEI GRANDI**

**Dal G7 un tetto al petrolio russo  
Alta tensione Draghi-Putin**

Dal vertice in Germania dei sette Grandi Paesi (G7) un altro giro di vite contro l'economia russa: lo studio di un tetto al prezzo del petrolio. Nel documento finale solo un accenno invece per quanto riguarda il price cap del gas. Nessuna ritorsione sull'oro. Scontro verbale fra Draghi e Putin sul prossimo G20 in Indonesia. Il premier italiano: non credo che Putin parteciperà. Mosca ribatte: non sta a lui deciderlo, l'invito è stato accettato. — *Servizi a pagina 6*

# Risparmio Ue, 600 miliardi a rischio

**Effetto inflazione**

L'associazione degli asset manager: dal 2016 impatto di 800 miliardi dal caro vita

La tassa occulta costa 55 miliardi di euro ai depositi italiani

Destano impressione le cifre sull'erosione dei depositi causata dall'inflazione. Secondo il Fact Book dell'associazione europea degli asset manager, il potere di acquisto fornito dai 10mila 321 miliardi custoditi nei depositi a fine 2016 si sarebbe ridotto di oltre 800 miliardi, fino ai 9,513 miliardi dello scorso dicembre. E alla fine del 2022, ipotizzando un tasso di inflazione media annua del 6,8%, l'emorragia rischia di allargarsi di altri 600 miliardi.

Maximilian Cellino — a pag. 3

**L'INTERVISTA**

Doris: «Le scelte orientate dalla paura non pagano»

Andrea Franceschi — a pag. 3



**IL NUOVO PRESIDENTE FEDERACCIAI**



**Emissioni abbattute.** L'industria siderurgica italiana è ai primi posti nell'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili

**Gozzi: «Co2, l'industria italiana dell'acciaio batte i target europei»**

Matteo Meneghello — a pag. 5



**Presidente Federacciai.** Antonio Gozzi è stato (ri)eletto per il biennio 2022-2024

## Lagarde: «La Bce accelera sullo scudo anti spread»

**Banche centrali**

L'inflazione resterà alta ancora per un certo periodo. La Bce agirà in modo determinato e graduale per riportarla sotto controllo. Lo ha assicurato la presidente della Bce, Christine Lagarde. La Bce inoltre

sta accelerando sulla messa a punto dello scudo anti spread, strumento che dovrebbe limitare la frammentazione, cioè il fatto che alcuni Paesi rispondono in modo più rapido e disordinato ai cambiamenti della strategia monetaria. A ciò si affianca un uso flessibile del programma di reinvestimenti in scadenza del programma Pepp.

Isabella Bufacchi — a pag. 2

## Bonus, cessione estesa ma restano i vincoli

**Decreto aiuti**

Nessuna proroga per le villette. E la Gdf accerta falsi crediti per 772 milioni

Nella conversione del decreto Aiuti entrerà l'ampliamento esplicito della cessione di crediti da bonus edilizi a tutte le partite Iva. Ma non ci saranno proroghe ulteriori per le villette né allentamento di vincoli e responsabilità sulle cessioni. Intanto ieri in Campania sono stati accertati 772 milioni di crediti inesistenti su bonus edilizi.

Cimmarusti, Latour, Mobili, Trovati — a pag. 8

**L'ANALISI**

**CRIMINI CHE VANNO COLPITI**

di Jean Marie Del Bo

La cronaca di queste settimane è impietosa. Ci porta un susseguirsi di operazioni antifrode che sembrano mettere in discussione il pacchetto di agevolazioni fiscali che sono state previste negli ultimi anni per i bonus edilizi.

— a pagina 8

# SCARPA

SCARPA.COM

**MOJITO PLANET BY SCARPA SUSTAINABLE PATH.**

**LE SFIDE DELL'ENERGIA**

**IL GAS, I PREZZI E IL RUOLO CRUCIALE DEI CONSUMATORI**

di Andrea Péruzy — a pagina 12

**BENE IL TETTO MA SERVONO INVESTIMENTI IN RICERCA**

di Davide Tabarelli — a pagina 12

**EFFETTO INFLAZIONE**

**Polizze, allarme dell'Ivass: rischio rincari dell'Rc auto**

Dopo molti anni di cali dei premi Rc auto, l'inflazione rischia di interrompere il circolo virtuoso dei ribassi dei costi di assicurazione per auto e motoveicoli. A lanciare l'allarme è l'Ivass nella sua relazione annuale. — a pagina 24

**LA MORTE DI DEL VECCHIO**

**Milleri presidente Essilux fino a scadenza mandato**

Il cda di EssilorLuxottica ha nominato Milleri nuovo presidente per la durata residua del mandato in precedenza di Del Vecchio. Milleri mantiene inoltre la carica di amministratore delegato di EssilorLuxottica. — a pagina 26

**Lavoro 24**

**Concessionarie**  
Il calo delle vendite di auto non colpisce l'occupazione

Maurizio Caprino — a pag. 22

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
2 mesi a solo 19,90 €. Per info: [ilsole24ore.com/abbonamenti](http://ilsole24ore.com/abbonamenti)  
Servizio Clienti 02.300.300.600

Oggi min. 19° max 30° umidità 52%  
Domani min. 19° max 32° umidità 40%

**A CASA DI RONALDO**  
  
**Verratti, Ibiza cara: gli rubano tre milioni**  
Zorzo a pagina 6

**FINE DEI GIOCHI**  
  
**Berrettini ha il Covid, addio a Wimbledon**  
Petroselli a pagina 6

**I CAMPIONI A ROMA**  
  
**Skateboard che passione al Colosseo**  
Loiacono a pagina 8

**Crea il tuo futuro!**  
dal 1939 a Milano  
**LEONARDO DA VINCI**  
 Istituto Tecnico per **GEOMETRI**  
 Istituto Tecnico **ECONOMICO**  
 Liceo **SCIENTIFICO**  
con opzioni: • Scienze Applicate • Sportivo  
DA OLTRE 80 ANNI LA NOSTRA ESPERIENZA AL SERVIZIO DELLA CULTURA E DELLA FORMAZIONE SCOLASTICA  
**COMPLESSO SCOLASTICO PARITARIO**  
Via Cagnola, 17 - MILANO Tel. 02 780517 - 33614069 www.scuolemilano.it

**LEGGGO**  
The Social Press  
  
FOTOGRAFA IL QR CODE E SFOGLIA LEGGO.IT

29 giugno Mercoledì Anno 22 @BebaRandagia Una mia amica single si è iscritta a Tinder e ha trovato il marito della sorella. Ora anche la sorella è single

POSSIBILE PROROGA PER LE MASCHERINE SUL LAVORO. AUMENTANO ANCHE I CASI DI VIRUS DELLE SCIMMIE  
**Covid, il balzo dell'estate**

Omicron 5 verso il picco, 83mila nuovi contagi. In 24 ore +3% di ricoveri in intensiva

● Il Covid rialza la testa. E i contagi salgono: quelli accertati nelle ultime 24 ore sono 83.555, molti di più rispetto ai 24.747 di lunedì. E in 24 ore la media di occupazione delle terapie intensive è salita al 3%.

**ATTIVA SUI SOCIAL**  
**Radiata dottoressa No vax**  
Chillè a pagina 3

**MEDICO ALLA SBARRA**  
**Vaccini fake, prima condanna**  
a pagina 3

**DA MARCUZZI A D'AMICO, ECCO I NUOVI PALINSESTI**  
  
**UNA RAI AL FEMMINILE**  
Castoro a pagina 4

**DESERTO D'ITALIA**  
  
**Caldo, siccità e incendi: allarmi incrociati**  
Obero a pagina 2

**Dona il 5x1000 ai Rangers d'Italia!**  
Ogni giorno, con il nostro lavoro volontario, ci impegniamo a rendere il mondo un posto migliore, e puoi fare anche tu la differenza insieme a noi!  
  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE Rangers d'Italia®  
CF: 8 0 0 3 7 3 2 0 2 8 2

**GIALLINI SENZA FRENI**  
  
**«Io, Schiavone e i giovani»**  
Greco a pagina 5

**IN 20MILA IN PIAZZA DUOMO**  
  
**Fedez & J-Ax, notte di musica**  
Pastorini a pagina 11

**Economicamente**

**Ferragni lava più bianco**  
*Alberto Mattiacci*  
La storia è questa: in autostrada, a un certo punto, mi fermo per un caffè. Quando vado a pagare, l'occhio è attratto da una macchia rosa, messa proprio lì, in mezzo a quel tripudio di colori che è il banco cassa. Quel rosa è la scatola di una nota marca di chewing gum, sulla quale spiccano l'occhio più famoso del web e un nome, ben noto a 27 milioni di persone nel mondo: Chiara Ferragni.  
Ovviamente la promessa del prodotto è molto in linea con l'identità glamour della Chiara nazionale: denti bianchi, splendenti, immediatamente -anzi, INSTAntaneamente, strizzando furbescamente l'occhio (della Ferragni e del suo logo) a Instagram, forse invitando a postare sul social la prova d'acquisto del prodotto.  
La prossima conduttrice del Festival di Sanremo non è nuova a queste operazioni: lanciò una bottiglietta d'acqua a un prezzo altissimo (esaurita in un batter d'occhio!) e poi, uova di pasqua, trucchi, cartoleria, bigiotteria, abbigliamento e altro ancora.  
Se vai a guardare con attenzione, scopri che è una persona dal percorso professionale effervescente: nasce come blogger (una che scrive cose che altri leggono), poi diventa influencer (una che fa cose che altri imitano), fa la testimonial (una che prende soldi per mettere la faccia accanto a qualcosa), infine imprenditrice (una che i soldi che ha fatto li investe per fare ciò che sa fare).  
Dietro quell'occhio celeste e sotto quei capelli biondi, insomma, ci sono testa, visione e lavoro. Non solo glamour.

ALLEANZA IN CONCLAVE

## Psicodramma a destra Cabina di regia Lega e Meloni attacca tutti

Si apre il dibattito sulla leadership  
Orsina: prima viene il programma

Il centrodestra si interroga sulle regole da seguire in vista delle Politiche. Tra le questioni sul tavolo la scelta dei criteri per la leadership. Per Giorgia Meloni «bisogna vedersi e parlare con chiarezza su come proseguire, guardando avanti e non guardando dietro». E nella Lega si alla cabina di regia Salvini-Fedriga-Giorgetti.

Boezi, Bracalini e Zurlo alle pagine 8-9

## REGOLE E COSTUMI

di Augusto Minzolini

Almeno per numeri assoluti raccolti nelle elezioni amministrative, il centrodestra non dovrebbe mettersi a lutto: ha preso mezzo milione di voti più del centrosinistra. Il problema semmai è come sia riuscito ad indispettare i suoi elettori al punto da non riuscire a riportarli alle urne al ballottaggio. E la spiegazione è semplice: i gruppi dirigenti hanno litigato e si sono fatti male l'un l'altro. Per cui si tratta di una questione di regole e comportamenti prima ancora che di linea politica e di programmi. È una malattia, ormai cronica, che spinge a turno una delle forze politiche del centrodestra in fase di crescita - prima la Lega, ora Fdi - a giocare da sola, a seguire più gli interessi, gli egoismi di partito che non a privilegiare la coalizione.

Una delle cause della patologia, se non la principale, è lo schema per cui la premiership va al leader del partito che prende più voti. Dal punto di vista lessicale lo slogan è efficace e non fa una piega. Solo che racchiude in sé anche le ragioni di una competizione spietata, senza quartiere. In più rende i leader prigionieri dei loro partiti e non rappresentativi dell'intera coalizione.

È fatale, inevitabile. E i numeri, va detto, potrebbero in alcuni casi non dare ragione a questa regola non scritta: mettiamo il caso, infatti, che Fratelli d'Italia raccolga il 22% e, dall'altra parte, la Lega il 15%, Forza Italia il 10%, i centristi un 2%. È evidente che la convergenza dei voti del Carroccio, degli azzurri e dei centristi su un altro nome lo renderebbero più rappresentativo della coalizione del leader di Fdi. Ovviamente, non è detto che la Meloni anche in quel caso non possa raccogliere un ampio consenso nello schieramento di centrodestra, ma per raggiungere l'obiettivo dovrebbe o raggiungere una percentuale superiore a quelle degli altri messe insieme, o coltivare il rapporto con gli alleati, cioè tentare di rappresentarne le istanze. Dovrebbe agire esattamente, quindi, con la sensibilità e lo spirito del leader di coalizione.

Quale potrebbe essere la strada, pardon, la regola per imporre un simile comportamento virtuoso? Demandare la scelta del premier all'assemblea di tutti parlamentari del centrodestra all'indomani delle elezioni. Di certo il nome che fosse indicato in quella sede sarebbe rappresentativo della coalizione e non di un singolo partito e già solo per questo sarebbe dotato di un'investitura politica superiore. L'obiezione, per la verità semplicistica, degli uomini della Meloni a una simile idea è che il Cavaliere in passato ha sempre sposato la regola per cui il premier è espresso dal partito che raccoglie più voti. In realtà non è così: Berlusconi è sempre stato il baricentro dell'alleanza oltre a guidare il partito che nella coalizione raccoglieva più consensi della somma di tutti gli altri. Basta guardare ai dati delle elezioni che lo hanno portato a Palazzo Chigi: nel 1994 Forza Italia raggiunse il 21%, Lega (8%) e Alleanza Nazionale (13,4%) insieme facevano il 21,4%, solo che erano talmente incompatibili che si erano alleate separatamente con Fi una al Nord e una al Sud. Nel 2001 gli azzurri raggiunsero da soli il 29,4%, gli altri partiti del centrodestra sommati (Lega, An, centristi) il 19,1%. Nel 2008 il Cav era il leader del Pdl che raggiunse il 37,4% e aveva come alleati la Lega (8,3%) e le autonomie del Sud (1,1%). Insomma, l'obiezione di Fdi non regge: se ci fosse stata l'assemblea degli eletti anche in quei casi l'investitura, non fosse altro per i numeri, l'avrebbe avuta ugualmente Berlusconi.

# SVOLTA IN OCCIDENTE NASCE UN'ALTRA NATO (E LA RUSSIA ORA HA PAURA)

Cade il veto turco, Svezia e Finlandia nell'Alleanza:  
«Mosca la minaccia di oggi, Pechino la sfida di domani»  
G7, Draghi ottiene il tetto al gas e litiga con Putin

LO SCENARIO ITALIANO

## E l'incertezza spinge al bis di SuperMario

di Adalberto Signore

a pagina 12

Roberto Fabbri e Francesco Giubilei

Alla fine la Nato ce l'ha fatta. Si allarga a Svezia e Finlandia e mette paura alla Russia. Il veto turco all'ingresso degli scandinavi è caduto dopo la trattativa sui curdi. L'Alleanza chiarisce le priorità: sfida a Mosca e Pechino.

con servizi da pagina 2 a pagina 6

L'ANNUNCIO DELL'ESECUTIVO

## Ufficiale: addio superbonus

Stop incentivi alle ristrutturazioni: troppi imbrogli

PER LE REGOLE POTEVA ANCHE GIOCARE

## Perde Wimbledon per Covid Ma Berrettini vince in civiltà

di Marco Lombardo e Elia Pagnoni a pagina 28



PECCATO Matteo Berrettini rinuncia a Wimbledon

Massimo Malpica

Tra truffe vere e truffe presunte, stop delle banche alla cessione del credito, caro prezzi dei materiali e richieste superiori alle risorse stanziati dal governo (33,7 miliardi di euro contro 33,3), il Superbonus diventa un boomerang per l'esecutivo. Che, in una riunione con la maggioranza, chiude la porta a ogni ipotesi di proroga e avverte: non arriverà più un solo centesimo. Addio proroghe del 110%.

a pagina 14

«APPOGGIO ESTERNO? NO»

## M5s in tilt Grillo smonta la tela di Conte

Domenico Di Sanzo

a pagina 13

IL CASO DEL NECROLOGIO DELL'INFLUENCER

## Da Ferrero e Del Vecchio alla Ferragni Il nuovo volto (social) del capitalismo

I PALINSESTI RAI

## Ci mancavano le drag queen in prima serata

di Laura Rio

a pagina 26

LE MOSSE DEI DEM

## Letta, via alle promesse a gay, donne e migranti Ma sul «campo largo» Pd diviso in «campetti»



Pier Francesco Borgia

Enrico Letta sulla Stampa si mostra ottimista sul futuro del Pd e lancia i proclami sul fronte dei «diritti». Oggi in Aula il disegno di legge sullo Ius scholae.

con Cesaretti alle pagine 10-11

LO IUS SCHOLAE

## La crociata per i diritti come arma elettorale

di Marco Gervasoni

a pagina 11

BONUS E RIFORME

## I paladini della spesa difendono la burocrazia

di Vittorio Macioce

a pagina 11

ABORTO, EUTANASIA E GENDER

## Giù le mani dai cattolici, il vero «campo stretto»

di Felice Manti

a pagina 11

di Carlo Lottieri

Ha fatto discutere il necrologio di Chiara Ferragni all'indomani della scomparsa di Leonardo Del Vecchio. C'è chi ha parlato di egocentrismo, l'ennesima occasione per autointensarsi, e chi ha trovato buffo che abbia messo la sua attività imprenditoriale sullo stesso piano di quella del patron di Luxottica.

con Astorri a pagina 18



La premier **scozzese** Sturgeon rilancia la proposta dell'**indipendenza** da Londra e propone il **referendum** per ottobre 2023. Dopo la Brexit, arriva la **contro-Brexit**



Mercoledì 29 giugno 2022 - Anno 14 - n° 177  
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

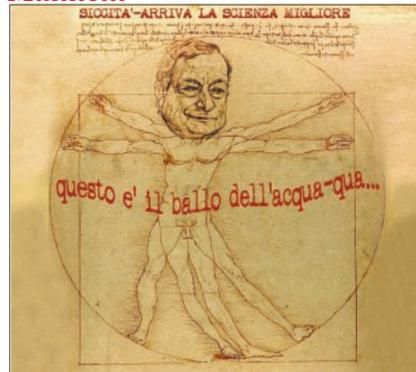
€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16 con il libro "Ucraina. Critica della politica internazionale"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

## MACCARTISMO Le firme del "Fatto" e Stone Il Pd porta alla Camera una lista di "putiniani"

■ I dem rilanciano a Montecitorio un pasticciato rapporto che mette all'indice giornalisti e intellettuali accusati di connivenza con la Russia. Tra loro, oltre ai nostri Orsini e Spinelli, anche Augias, Barbero, Innaro, Ranucci e il regista Usa

◉ CANNAVÒ E GIARELLI A PAG. 6 - 7

## Mannelli



## GUERRA Ok a Finlandia e Svezia nella Nato G7 gassoso sul gas Lite premier-Putin

■ Il vertice in Germania si chiude con un risultato minimo: tetto solo al prezzo del petrolio. Il summit in Spagna si apre con la Turchia che toglie il veto ai nuovi partner. Sul terreno, ancora razzi russi su obiettivi civili

◉ CURZI, DELLA SALA E GRAMAGLIA A PAG. 6 - 7

## Quota Centro

### » Marco Travaglio

La notizia sarà sfuggita ai più, vista la censura che perseguita il Centro, ma i veri trionfatori delle Comunali sono Azione e Italia Viva. Che ora fanno orgogliosamente pesare l'apporto "essenziale" e "decisivo" alla vittoria del centrosinistra contro le destracce e i 5Stelle (peraltro estinti fin dalla nascita). La poderosa avanzata dei due colossi centristi s'era già intuita al primo turno, quando Azione balzò allo 0,5% di media e Iv allo 0,1%. Ma è ai ballottaggi che l'Invincibile Armata ha sfondato gli argini. Lo sottolinea giubilante l'italovivo Gennaro Migliore, politico e ossimoro (nella sua bio su Twitter si legge "a sinistra con Italia Viva"): "Una serie di belle vittorie ai ballottaggi, penso a Verona con Tommasi e a Parma senza M5S. Il campo largo non è con il partito di Conte, ma quello riformista e civico. La destra sovranista è la grande sconfitta". Per sconfiggerla meglio, Iv appoggiava il più sovranista dei due candidati di destra, quello condannato per odio razziale: Flavio Tosi, definito da Renzi "il sindaco più capace". Infatti Tosi non è neppure arrivato al ballottaggio grazie ai renziani: decisivi per lui e per Tommasi, che l'ha scampata bella.

Ora Teresa Bellanova esulta per l'"asse riformista", ma avverte di "non farsi illusioni e lavorare costantemente per non consegnare il governo del Paese alle destre". È per questo che a Carrara, con la preclara figura di Cosimo Ferri in Palamara, Iv appoggiava la destra e anche lì è stata decisiva: ha vinto il centrosinistra. L'unica città importante persa dal centrosinistra è Lucca, dov'è stato determinante Calenda, ma per la destra: non essendo un baluba grillino e avendo una classe dirigente competente e affidabile, Calenda candida il figlio d'arte Alberto Veronesi, "unica alternativa seria a destra e sinistra", che infatti prende il 3,6% e al ballottaggio s'allea alla destra e a Casa-Pound per Pardini. Al che Calenda scopre che Veronesi è "incapace" e pure "sfigato". Sale sul palco con Letta per sostenere il centrosinistra di Raspini e si rivela decisivo: nel senso che vince Pardini. A Verona, sempre più difficile: Calenda appoggia Tommasi, ma a titolo personale; Azione si dissocia dal leader (o viceversa) perché Tommasi è radioattivo per l'appoggio di Conte. Alla fine la scissione dell'atomo azionista è decisiva almeno quanto l'assenza di Iv: vince Tommasi. A Catanzaro, la comica finale: Azione e Calenda si ricompattano su tal Tale-rico, appena scartato dal centro-destra. Iv invece sta con Donato, candidato di Lega e FI e al ballottaggio anche di FdI, contro il civico Fiorita, sostenuto da Pd e M5S. "Donato è il miglior candidato", assicura Rosato, sempre più decisivo: infatti vince Fiorita. Se l'avessero appoggiato i renziani, non ce l'avrebbe mai fatta.

**ESCLUSIVO** IL SOCIOLOGO DE MASI AL FATTO: "L'HA DETTO BEPPE A ME E AI DEPUTATI"

# "Draghi chiede a Grillo di fare fuori Conte"



**PROVE DI CONTICIDIO-2**  
IL PREMIER AL TELEFONO:  
"MANDA VIA IL LEADER, È  
INADEGUATO". E RECLAMA  
VOTI 5S PER LE SUE LEGGI

◉ DE CAROLIS A PAG. 2 - 3

**GARANTITI I TRASFERIMENTI CREDITI**  
Superbonus: Draghi taglia  
i fondi, sconto coi 5Stelle

◉ BORZI A PAG. 4

## » I NUOVI PALINSESTI

**Rai, gli ultracorpi di prima serata in appalto esterno**

### » Gianluca Roselli

Ritorni, conferme e novità nella stagione Rai 2022/2023 presentata a Milano. La prima stagione della tv pubblica realizzata interamente dalle nuove dieci direzioni di genere.

SEGUÈ A PAG. 16

## LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Quando votano i giovani a pag. 3
- **Gomez** Pure le élite sono populiste a pag. 13
- **Gandini, Falcone, Dragagna** Covid a pag. 13
- **Robecchi** Il Pd distrugge il 'sociale' a pag. 13
- **Gallo** Di Maio, un mini-Cossiga Nato a pag. 17
- **Vitali** Un aeroporto? No una lotteria a pag. 20

## AGRICOLTORI E SICCATÀ

"Acqua, i politici fuori dalle scelte"

◉ VERGINE A PAG. 11



## La cattiveria

Confindustria, il presidente Bonomi se la prende con l'Istat perché i numeri non gli piacciono. Prossimi bersagli: Pitagora e Newton

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

## SIGILLI ALL'AREA UNESCO

Valle dei Templi, il resort abusivo è sotto sequestro

◉ LO BIANCO A PAG. 14



## A VOLTE RITORNANO

Libri per l'estate: i classici fanno il boom di vendite

◉ DENTELLO A PAG. 18

UN AVVOCATO  
SI RICONOSCE  
DA COSA LEGGE



Abbonati a Il Dubbio  
A soli 39€ l'anno

# Punire chi chattava con Palamara? Nell'Ann l'ultima resa dei conti

SIMONA MUSCO A PAGINA 4

## IL DUBBIO

www.ildubbio.news

# Draghi sfida Putin: «Fuori dal G20» Mosca s'infuria

La replica del Cremlino: «Non è il presidente italiano a decidere». G7 unito contro lo zar



PULETTI A PAGINA 7

### LEADERSHIP

## Così il premier si è preso il centro della scena

Non decide Draghi se Putin sarà o no al G20. O forse sì. Se c'è una certezza in questa sporca guerra all'Ucraina e all'Europa, è che Mario Draghi ha preso le redini dell'Occidente come forse mai prima d'ora era stato in grado di fare un presidente del Consiglio italiano.

GIACOMO PULETTI  
A PAGINA 7

Contro tra Cremlino e Palazzo Chigi sulla partecipazione di Putin al prossimo G20 che si svolgerà a ottobre in Indonesia. In conferenza stampa al termine del G7 di Elmau, in Germania, Draghi ha detto che il presidente indonesiano esclude la presenza di Putin al vertice di autunno.

### A DALLAS, ROCCAFORTE DEI CONSERVATORI



## Quella chiesa vicina alle donne che vogliono abortire negli Usa

DANIELE ZACCARIA A PAGINA 8

### LA PARTITA DECISIVA

## Cartabia insiste «No al carcere per pene brevi» Partiti già divisi

Non mi stancherò di ripetere che la Costituzione parla delle pene, non di carcere. E per le condanne inferiori ai 4 anni, sarà il giudice, direttamente al momento della sentenza, a stabilire la pena opportuna. È il mantra della ministra Cartabia.

VALENTINA STELLA A PAGINA 3

### TRAGEDIA IN CELLA

## Muore in attesa della semilibertà che gli avevano tolto per errore

È morto nel carcere di Parma, attendendo la semilibertà che doverosamente gli spettava perché precedentemente revocata a causa di un errore giudiziario. Si chiamava Mario Serpa, se n'è andato lunedì sera, 28 giugno, all'età di 69 anni.

DAMIANO ALIPRANDI A PAGINA 2

### PSICODRAMMA

## Conte tentato dallo strappo: leali, non fedeli al governo

Mentre Grillo manda ancora più in confusione i 5S nel corso della sua visita romana, Conte ammette il disagio con cui i grillini si trovano a sostenere l'esecutivo: «Ci siamo con spirito costruttivo, non di fedeltà».

FAUSTO MOSCA A PAGINA 6

### NO AGLI EMENDAMENTI

## Equo compenso ai professionisti, la legge marcia verso l'ok finale

L'equo compenso potrebbe presto diventare legge. È questa la novità che emerge dai lavori della commissione Giustizia del Senato, dove ieri è stato esaminato il testo a tutela dei professionisti che si trova in seconda lettura a Palazzo Madama: via libera senza modifiche ai primi 8 articoli.

MASSIMILIANO DI PACE A PAGINA 9



## BANKITALIA: IL NUMERO UNO VIA IN ANTICIPO PER RAGIONI POLITICHE

# Visco Scappa dagli italiani

Il Governatore vuole dimettersi ora per non fare scegliere il successore al centrodestra

FRANCO BECHIS

Il Governatore della Banca di Italia, Ignazio Visco, ha intenzione di dimettersi con un anno di anticipo dall'incarico pur di non fare sce-

gliere il successore all'esecutivo che verrà formato dopo il voto politico nella primavera 2023. Per non lasciare aperta anche solo la possibilità di un successore scelto da Giorgia Meloni e Matteo Salvini Vi-

sco è pronto a togliere il disturbo nell'autunno prossimo, lasciando la successione nelle per lui fidate mani di Mario Draghi e Daniele Franco. La scelta è stata rivelata (e condivisa) ieri dal direttore del Fo-

glio e smentita in modo molto debole e confusionario dalla stessa Banca d'Italia, che ha sostenuto che questa scelta oggi «non è all'ordine del giorno», lasciando intendere quindi che si tratti solo di tempisti-

ca. Al posto di Visco dovrebbe in questo caso arrivare Fabio Panetta, l'italiano nel board della Bce a cui lo stesso Sergio Mattarella promise un ritorno in patria.

a pagina 5

## Casa

### Draghi ferma il bonus 110% Basta fondi

FIORINA CAPOZZI

Nella riunione tra maggioranza ed esecutivo è maturata la decisione di uno stop a qualsiasi ipotesi di nuova proroga per il bonus. a pagina 9

## Jp Morgan Contrordine: inflazione giù Pil in crescita

NINO SUNSERI

Jp Morgan cambia idea. Dopo l'uragano economico annunciato dal numero uno della banca d'affari, ieri l'analista Marko Kolanovic ha sparso ottimismo. a pagina 4

## INTERVISTA ALL'AD DI BANCA MEDIOLANUM, MASSIMO DORIS



# Fidarsi della Bce? Sì, ma...

Mapelli a pagina 3

## IL MANAGER DIVENTA ANCHE PRESIDENTE DI ESSILUX

### Del Vecchio La Delfin è blindata Milleri il garante

Paolucci a pagina 5



## ACQUISIZIONI DIFFICILI

### Le nozze Ovs-Coin lasciano freddi mercati e analisti

Belluzzi a pagina 16



## Lettera Caro Cingolani, ma le bollette a rate?

ALDO ARICI

Caro direttore, sono un imprenditore di una piccola fonderia bresciana (Unifond srl) che produce getti fusi in ottone per il settore rubinetteria. Nei primi 5 mesi del 2021 abbiamo avuto un costo energia di 70 mila euro che nei primi 5 mesi del 2022 sono diventati 275 mila. Quando ho letto che un decreto ci dava la possibilità di rateizzare le bollette ho provato ad approfittarne, ma ... a pagina 7



SCOPRI TUTTE LE NOSTRE PROPOSTE DIGITALI

www.veritaeaffari.it

SEGUICI SUI SOCIAL

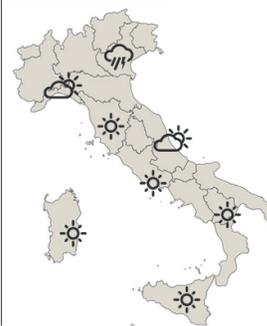
## Fondi Pai e Ambienta sui trattori Carraro

GIULIA PANETTA

I fondi Pai e Ambienta stanno corteggiando la storica società veneta di trattori compatti Antonio Carraro. I due operatori di private equity vorrebbero acquisire una quota del gruppo che ha 450 dipendenti e filiali operative in Europa e Australia, mentre la rete di vendita conta 600 tra importatori e rivenditori attivi in tutto il mondo.

a pagina 15





## FATTI

### Tutte le risposte che mancano sulla riduzione delle tasse sul lavoro

GIOVANNA FAGGIONATO a pagina 5

## ANALISI

### La strage dimenticata dei cristiani perseguitati e massacrati

LORENZO PREZZI a pagina 10

## IDEE

### Pericoli, Kafka e quel lungo sogno che dura da tutta la nostra vita

GABRIELE DI FRONZO alle pagine 14 e 15

## IL CONFLITTO CON LA DELEGA

# Come evitare disastri sul taglio del cuneo fiscale

INNOCENZO CIPOLLETTA  
economista

**I**l taglio del cuneo fiscale, come richiesto da Confindustria e sostenuto dal Pd di Enrico Letta, può sostenere i redditi dei lavoratori falcidiati dall'inflazione, senza nuocere alla competitività delle imprese e senza rilanciare la spirale prezzi salari. Ma con alcune precisazioni e un'implicazione forte. Una prima precisazione riguarda la definizione di cuneo fiscale, ossia le tasse e non i contributi previdenziali che sono un risparmio forzoso del lavoratore e servono a pagare le pensioni. Se si procedesse a fiscalizzare anche i contributi previdenziali, annulleremmo la riforma delle pensioni che si basa sul sistema contributivo. Certo, potremmo anche immaginare di fiscalizzare tutto il sistema pensionistico, ma questo presupporrebbe una riforma generale del fisco e del sistema previdenziale. Occorre includere anche le pensioni e definire fino a quale reddito procedere alla riduzione del cuneo: non sarà possibile estenderlo a tutti i redditi e non sarebbe neppure giusto. L'inflazione attuale è sostenuta dal rincaro dell'energia fossile e l'aumento del prezzo deve incidere sui redditi più elevati per generare la necessaria reazione al risparmio delle fonti fossili. Inoltre la manovra deve avvenire senza scostamenti di bilancio per non generare nuovo debito. Una eventuale riduzione del cuneo fiscale deve accompagnarsi con un qualche impegno verificabile da parte delle imprese a non aumentare i prezzi al di là del riporto automatico del rincaro dei costi di produzione. L'implicazione forte riguarda invece la riforma fiscale adombrata dal parlamento: la riduzione del cuneo fiscale sul lavoro è incompatibile con la riforma fiscale approvata dalla Camera. Questa riforma congela e irrigidisce il sistema fiscale impedendo di fare compensazioni e genera in prospettiva cadute di gettito. Infatti, il disegno di delega della riforma fiscale approvato alla Camera dopo i lavori della Commissione, perpetua e allarga la flat-tax sui lavoratori autonomi, esclude qualsiasi modifica d'imposizione sulle abitazioni, mantiene tutte le cedolari secche sulle rendite, non prevede rimodulazione dell'Iva. Se si vuole ridurre il cuneo fiscale sui redditi medio bassi da lavoro, occorre ripristinare la tassazione sui redditi degli autonomi, che potranno godere dello stesso regime dei lavoratori dipendenti, rimodulare l'Iva anche per ridurre la forte elusione derivante dalle numerosi aliquote in vigore e avviare una normale tassazione delle rendite, a cominciare dalle abitazioni. Solo così sarà possibile compensare tutto o gran parte della riduzione del cuneo fiscale senza aumenti del debito pubblico che finirebbero per vanificare i vantaggi della riduzione del cuneo fiscale. Governo, Confindustria e Pd saranno in grado di seguire questa strada? Altrimenti è meglio non farne niente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL DOSSIER AUTO E LE SCELTE DELL'ITALIA

# Nei giorni della siccità il governo si schiera contro il clima in Europa

Il nostro paese guida un'alleanza di stati della periferia economica dell'Ue per rallentare la svolta radicale sulla transizione ecologica. E lo fa mentre gli effetti della crisi climatica si fanno sempre più evidenti

FRANCESCA DE BENEDETTI  
ROMA

**La pianura Padana attraversa una crisi idrica come non si vedeva da 70 anni. A Roma anche il Tevere (in foto) ha un livello dell'acqua sempre più basso**  
FOTO AP

L'Italia ha sete e va a fuoco. Mai come in questi giorni, gli effetti del cambiamento climatico sono avvertiti da tutti, tra caldo anomalo, siccità e incendi. Eppure il governo italiano guida in Europa una battaglia di retroguardia per rallentare le iniziative pro clima. Nell'impegno verde, siamo il fanalino di coda. Pur di disinnescare lo stop alle auto a combustione interna entro il 2035, palazzo Chigi fa qualsiasi cosa: spedire mail agli eurodeputati e poi, visto che non funziona, costruire un'alleanza anticlimatica che si trascina dietro Bulgaria, Romania, Slovacchia, Portogallo. Ieri, al Consiglio dei ministri europei dell'Ambiente, Roberto Cingolani non ha fatto che ripetere una parola: «Flessibilità». Ha pietto concessioni e rinvii. Si è sentito rispondere da Dan Jørgensen, il ministro del Clima e dell'energia danese, che «con la natura non si negozia». «Pensate forse che coi cambiamenti climati-

ci si possa scendere a compromessi?», ha chiesto provocatoriamente la Danimarca. Che al contrario dell'Italia costruisce alleanze in favore del clima. Come dimostrano anche gli screzi interni al governo tedesco sul tema dello stop alle auto a benzina e diesel, il clima sta diventando sempre di più il tema attorno al quale si ridisegnano le fratture politiche: per il clima, o contro, si allineano governi e partiti. L'esecutivo Draghi si posiziona sempre più smaccatamente tra gli anti clima.

### La bandierina delle auto

Alla fine del 2021, i tre ministri Enrico Giovannini (Infrastrutture e mobilità sostenibile), Giancarlo Giorgetti (Sviluppo economico) e Cingolani prendono atto in un comitato interministeriale (Cite) che «il phase out delle auto nuove con motore a combustione interna dovrà avvenire entro il 2035». Lo sanno quindi, e concordano. Poi però, quando si entra nel vivo delle decisioni in Europa, di colpo Giovannini re-

sta l'unico a ricordarsene. Il dossier auto, che fa parte del pacchetto verde «Fit for 55», passa all'Europarlamento l'8 giugno. Il governo Draghi prova ad annacquare i provvedimenti. Tenta di influenzare il voto degli eurodeputati italiani pure con tre email, di cui una spedita il 6 giugno a poche ore dal voto, e che contiene indicazioni sugli emendamenti «in linea» o no col governo. Cingolani sostiene gli emendamenti delle destre europee per rallentare il phase out. Ma il piano non va in porto: l'Europarlamento approva lo stop totale entro il 2035. A quel punto il leghista Giorgetti, il ministro che avrebbe in carico di ridisegnare la politica industriale del paese in funzione dell'urgenza climatica, fa sapere che è «deluso» dall'Ue. L'esecutivo si prepara quindi al Consiglio Ue ambiente di ieri: è un momento cruciale perché qui sono i governi, dopo gli eurodeputati, a definire la loro versione di «Fit for 55», prima che cominci il negoziato interistituzionale.

Il 24 giugno, nell'incontro preparatorio dei governi, l'Italia presenta una proposta assieme a Bulgaria, Portogallo, Romania e Slovacchia: i cinque paesi chiedono di far slittare lo stop totale delle auto al 2040.

### La retroguardia del clima

Nel tentativo di rallentare la transizione, Roma arrabatta alleanze con la periferia economica oltre che politica dell'Unione: se già l'Italia in termini di Pil pro capite è sotto la media europea, gli alleati anti clima sono ancor più in basso. Dalla parte opposta, i danesi del ministro del Clima Jørgensen, che assieme a tedeschi, svedesi, per un totale di una dozzina di governi europei, non appena è scoppiata la guerra hanno condiviso un appello ad accelerare le politiche climatiche, anche per emanciparci dalla Russia.

Già nel 2018, ancor prima che von der Leyen annunciasse il Green deal, la Danimarca voleva darsi il 2030 come data limite per lo stop totale alle auto a benzina e diesel; ma ha dovuto aspettare le scelte Ue, e ora teme di finire rallentata dagli altri governi. Stando a Greenpeace, la data ragionevole sarebbe il 2028. Eppure la scorsa settimana il ministro Giorgetti ha detto che il 2035 non basta, serve più tempo: «Bisogna saper frenare». E ha ringraziato Cingolani «perché mi sta dando una grandissima mano».

### La voce grossa

Sul dossier «Fit for 55», l'attività lobbistica è intensa, e pure il ministro delle Finanze tedesco, Christian Lindner, se ne è uscito durante un evento con le imprese con una dichiarazione anti green. Ma la componente verde del suo governo ha fatto da contrappeso, cosa che non avviene in Italia. Qui il ministro per la Transizione ecologica dà «una grandissima mano» a Giorgetti, attacca la «lobby dei rinnovabili» e non disdegna invece l'industria del fossile: ha concesso a Eni e Snam il maggior numero di incontri, e di risorse del Pnrr, come ha ricostruito l'organizzazione ReCommon un mese fa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**Ranocchi**

SOFTWARE  
GESTIONALI  
per lo STUDIO  
e l'AZIENDA

**Deaglio: in estate ci salverà il turismo. I problemi arriveranno in autunno (a livello internazionale)**

Lorenzo Torrisi a pag. 11

**Ranocchi**

Trova il  
PARTNER  
più vicino!

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

## Cessione crediti allargata

Superbonus, nell'ambito dei quattro trasferimenti consentiti saranno ricomprese anche le partite Iva. Governo al lavoro per ampliare la rateizzazione delle cartelle

Superbonus, cessione crediti estesa a tutte le partite Iva nell'ambito delle 4 cessioni consentite dalla norma. Allargata a tutti, secondo un emendamento riformulato dal governo alla legge di conversione del decreto aiuti, purché non siano consumatori. Inoltre si lavora per ampliare il perimetro della rateazione delle cartelle: non una nuova rottamazione ma la possibilità di piani di dilazione più lunghi e per importi più elevati

Bartelli a pag. 39

### AGRICOLTURA

**Idea: il biometano per sostituire il gas russo che mancherà**

Settefonti a pag. 34

### Elezioni in Sicilia, anche qui il centro-destra si presenta diviso. Lite Musumeci-Miccichè



Archivate le Amministrative, un altro appuntamento è già all'orizzonte. Si tratta delle elezioni regionali in Sicilia, che si terranno probabilmente in novembre. Il centrodestra bisticcia anche qui e si tratta di un litigio non da poco poiché riguarda il governatore uscente, **Nello Musumeci**. Su di lui c'è il fuoco amico di **Miccichè**, tanto che ha minacciato di non ripresentarsi. Gli appelli all'unità lanciati da **Matteo Salvini** e **Giorgia Meloni** restano nell'alveo delle buone intenzioni. Intanto, per la prima volta, il 23 luglio si svolgeranno le primarie per scegliere il candidato del centrosinistra. La favorita nei pronostici è **Caterina Chinnici**.

Valentini a pag. 6

### DIRITTO & ROVESCIO

**Carlo Calenda** è un buon agitatore di sé stesso. Si presenta come un politico scalfato dell'ultima generazione. Di sinistra ma autonomo dal Pd. Anzi, a sentire lui, addirittura antagonista. Calenda si dichiara libero da dipendenze ideologiche. Non solo: vuole cambiare il panorama politico da cima a fondo. Di solito prende pochi voti. Invece nel caso della elezione del sindaco di Roma, un po' perché Calenda è da sempre capitolino (gioca quindi in casa) e un po' perché alla conquista di Roma si dedica da sempre, la sua lista, con il sorprendente 27,31 per cento dei voti è risultata la lista più votata in questa occasione. Il sindaco di Roma è suo, quindi? Macché è del Pd. Così capita dovunque Calenda si sia presentato. Perché allora votare una controfigura al servizio del Pd quando si può votare l'originale impersonificato da **Letta** e i suoi amici? Anche domenica scorsa Calenda ha detto: «I nostri voti sono stati essenziali in tante città» andrebbe aggiunto: «Essenziali a far vincere il Pd».

Insero estraibile da pagina 19



quarantesimo  
DOSSIER  
sui controlli  
fiscali

**Ranocchi**

Rendi più semplice  
il tuo lavoro:  
scegli i nostri software



SCOPRI DI PIÙ

Trova il Partner più vicino

**R** Ranocchi Software: Programmi per Commercialisti e Consulenti del Lavoro

**N** NTS Informatica: Gestionali per piccole, medie e grandi Aziende

**S** Nethesis: Soluzioni Sistemistiche open source

<b>ABRUZZO</b>	CH Computer Systems Lanciano 0872 713077 R
CH Softing Consulting Francavilla al Mare 085 4910533 R NS	
<b>BASILICATA</b>	PZ New Job Potenza 0971 1746112 R
<b>CALABRIA</b>	CZ Apl System Lamezia Terme 0968 455636 R S
CZ Tecnologie Ufficio Caraffa di Catanzaro 0961 1956342 R N	
<b>CAMPANIA</b>	CE Professioni Aversa 081 8901098 R
NA Logika Napoli 081 5937690 R	
NA Ranocchi Napoli Quarto 081 8767962 R NS	
NA Tinnovo Somma Vesuviana 081 3778090 R N	
SA Ranocchi +39 Nocera Inferiore 081 5179962 R N	
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	BO Open System Bologna 051 6195795 R
PR Penta Sistemi Parma 800 910664 R	
RA NTS Informatica Rimini 0541 906611 NS	
RN Ranocchi Software Rimini 0721 22920 R S	
<b>FRULLI VENEZIA GIULIA</b>	PN On Solution Pordenone 800 036454 R S
UD G-Nordest Castions di Strada 351 7943397 R	

<b>LAZIO</b>	LT Kronos Informatica Latina 0773 602061 R
RM ABM NET Roma 392 1131330 R	
RM Genesys Roma 06 45473475 R	
RM Omnia Sistemi Roma 06 7802458 R S	
RM Ranocchi Solution Roma 06 64005038 R	
<b>LIGURIA</b>	GE Emera Service Genova 010 9750203 R
GE Genesys Genova 348 2686495 R	
GE Penta Sistemi Genova 800 910664 R	
GE Ranocchi Genova Arenzano 010 9848515 R	
SP Penta Sistemi La Spezia 800 910664 R	
<b>LOMBARDIA</b>	BS NTS Project Brescia 030 7833230 N
MI Esedra Buccinasco 02 40706346 R	
MI Infodigita Milano 02 99257366 NS	
MI Penta Sistemi Milano 800 910664 R	
PV Genesys Voghera 0383 367540 R	
VA CSI Paghe Biadene 0331 700789 R	
VA NTS Project Gazzada Schianno 0332 464075 N	
VA Sistematica Gallarate 0331 712611 R N	

<b>MARCHE</b>	AN Ranocchi Fabriano Fabriano 0732 251137 R S
AN Ranocchi Software Senigallia 0721 22920 R S	
AP Sistema Ufficio Ascoli Piceno 0736 343385 R NS	
MC Sistema Studio Civitanova Marche 0733 1997380 R S	
PU Computer Office Fano 0721 42991 NS	
PU Ranocchi Software Pesaro 0721 22920 R S	
<b>MOLISE</b>	CB NTS Informatica Molise Campobasso 0874 493157 R NS
<b>PIEMONTE</b>	AT Italsoluzioni Canelli 0141 831014 N
TO EGM Sistemi Torino 011 2744969 R N	
TO NTS Project Torino 011 3473050 N	
TO Ranocchi Torino Grugliasco 011 3141361 R	
<b>PUGLIA</b>	BA Euroteam Puglia Valenzano 080 4602226 R NS
BA Labour Team Bari 347 3383618 R	
BA Ranocchi Global Solution Bari 328 2371205 R N	
BT DPZ Software Andria 0883 950119 R	
FG Abaco Informatica Cerignola 0885 322579 R N	
LE Linea Sistemi Lecce 0832 372266 R	
LE Studiodata Gallipoli 0833 597105 R	
TA S.P.S. Taranto 099 7792969 R	

<b>SARDEGNA</b>	NU Delta Soft Macomer 0785 72960 R
<b>SICILIA</b>	CT D Software Aci Bonaccorsi 0935 1865426 R
CT Ranocchi Catania Gravina di Catania 095 8184187 R	
ME Netus Messina 0941 1935205 R NS	
PA AziPro Software Palermo 393 1931934 R	
<b>TOSCANA</b>	FI Penta Sistemi Firenze 800 910664 R
FI Ranocchi Solution Firenze 055 5277562 R	
GR GRPisa Pisa 327 8686121 R	
PI Toscana Sistemi Montopoli in Val d'Arno 0587 705298 R	
SI Digital Business Chianciano Terme 0578 320030 R N	
<b>TRENTINO-ALTO ADIGE</b>	TN OnSolution Trento 800 036454 R S
<b>UMBRIA</b>	PG NTS Project Bastia Umbra 075 8012949 N
<b>VENETO</b>	PD OnSolution Padova 800 036454 R S
PD Ranocchi Nordest Padova 049 2612935 R	
VE Gaia Informatica Mira 041 5150943 N	
VI Sistemi Contabili Bassano del Grappa 0424 523040 NS	